



designing passions

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE
31 MARZO 2013**

I.	INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.	pag. 3
II.	INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE	pag. 4
III.	INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI	pag. 5
IV.	REVISIONE CONTABILE	pag. 5
V.	CONSULENZA FISCALE	pag. 5
VI.	RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag. 6
VII.	PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI	pag. 18
VIII.	PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	pag. 19
IX.	PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	pag. 21
X.	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 22
XI.	RENDICONTO FINANZIARIO	pag. 23
XII.	NOTE ILLUSTRATIVE	pag. 24
XIII.	DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 58/1998	pag. 41

I. INFORMAZIONI SU OLIDATA S.p.A.

1. Denominazione e forma giuridica

La società è denominata Olidata S.p.A. (nel seguito anche la “Società”) e è costituita in forma di società per azioni.

2. Sede sociale

La sede sociale è in Pievesestina di Cesena (FC), in via Fossalta n. 3055 C.A.P. 47522.

3. Costituzione della Società

Costituita il giorno 11 maggio 1986 sotto la denominazione sociale Olidata S.p.A., iscritta presso il Registro delle Imprese di Forlì al n. 13980.

4. Durata della Società

La durata della Società è fissata al 31/12/2100 e potrà essere prorogata così come previsto dall’art. 3 dello Statuto sociale.

5. Legislazione e Foro competente

Olidata S.p.A. è costituita e regolata in base alla legislazione italiana.

6. Iscrizione nei registri aventi rilevanza per legge

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese e R.E.A. di Forlì rispettivamente ai numeri 13980 e 216598.

7. Oggetto sociale

Ai sensi dell’art. 2 dello Statuto sociale, la Società ha per oggetto:

- a) l’acquisto, l’assemblaggio, l’assistenza tecnica, il commercio, la programmazione di elaboratori elettronici e suoi componenti, stampanti laser, nastri e accessori per dette macchine, supporti per la riproduzione magnetica di dati per elaboratori e apparecchiature similari e complementari e di loro accessori, macchine e attrezzature per l’ufficio nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati;
- b) l’acquisto e la cessione di brevetti, procedimenti tecnici e *know how* nonché l’acquisizione e concessione di licenza degli stessi;

- c) la prestazione di assistenza organizzativa e lo svolgimento di attività di coordinamento tecnico, industriale, commerciale e finanziario di società o enti in cui partecipa;
- d) la vendita per corrispondenza e mezzi telematici degli articoli prodotti, assemblati e commercializzati;
- e) l'acquisto, l'assemblaggio, l'assistenza tecnica, il commercio di prodotti di elettronica di consumo nonché consulenze tecniche e rappresentanza inerenti agli articoli menzionati.

La Società potrà inoltre:

- compiere le operazioni mobiliari e immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute dall'Organo Amministrativo necessarie o semplicemente utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esplicita esclusione dell'esercizio nei confronti del pubblico delle attività finanziarie di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, dei servizi di investimento, quali definiti all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 58/1998, dell'attività bancaria e di quella professionale riservata;
- assumere interessenze o partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto sociale analogo, affine o connesso al proprio;
- prestare fidejussioni, garanzie e avalli e concedere garanzie reali sui beni della Società anche nell'interesse di terzi, purché non in via professionale e nei confronti del pubblico.

La Società può procedere alla raccolta del risparmio presso i propri soci nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

II. INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

1. Ammontare del capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 2.346.000,00

Le azioni sono nominative e con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria.

Si precisa che l'Assemblea Straordinaria in data 18 giugno 2010 ha deliberato la eliminazione del valore nominale delle azioni.

III. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI ORGANI SOCIALI

1. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con verbale di Assemblea del 30 aprile 2013, resta in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 ed è composto da:

Carica	Cognome e Nome e poteri	Luogo e data di nascita
Presidente	Sangiorgi Marco	Forlì, 24/06/1972
Amministratore (non esecutivo)	Papasodero Nicola (*)	Catanzaro, 21/02/1967
Amministratore (non esecutivo)	Rossi Marinella	Cesena, 4/08/1961

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A..

2. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato con verbale di Assemblea del 14 maggio 2012, resta in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed è composto da:

Carica	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Scapicchio Luigi	Ferrara, 26/04/1936
Sindaco Effettivo	Mainini Aldo	Magenta (MI), 20/04/1960
Sindaco Effettivo	Pullano Domenico	Catanzaro, 18/01/1966
Sindaco Supplente	Rampoldi Roberto	Milano, 15/01/1969
Sindaco Supplente	Rampoldi Angelo	Cirimido (CO), 09/02/1934

IV. REVISIONE CONTABILE

Con verbale di Assemblea del 30 aprile 2008 è stato conferito l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2008/2016, alla Società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. con sede legale in Bologna, Via Guido Reni 2/2.

V. CONSULENZA FISCALE

L'incarico per la consulenza fiscale, societaria, contabile è stato conferito allo Studio Associato Dottori Commercialisti – Revisori Legali a fare data da dicembre 2009. L'ufficio addetto al controllo è quello di Forlì, Via Del Braldo, 86/A.

VI. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento economico e reddituale

Nei primi tre mesi del 2013 la Società ha realizzato un Valore della produzione pari a Euro 6.382 migliaia, in diminuzione del 61,0% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 7.834 migliaia (a fronte di una variazione negativa delle rimanenze pari a Euro 1.579 migliaia), in diminuzione del 44,4% rispetto al dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Nonostante la contrazione periodale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni il Risultato operativo risulta pari a Euro 294 migliaia rispetto a Euro 467 migliaia registrato nel primo trimestre 2012, con un Risultato netto, dedotto il carico fiscale corrente e differito per Euro 92 migliaia, appena positivo (Euro 1 migliaia rispetto a Euro 28 migliaia registrato nel primo trimestre 2012).

Risultato economico complessivo: principali dati di sintesi

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Valore della produzione	6.382	16.370	(9.988)
Risultato operativo	294	467	(172)
Risultato netto	1	28	(27)

La riduzione trimestrale del Valore della produzione, inferiore anche all'obiettivo parziale fissato nel Piano industriale 2013 – 2018 approvato il 14 marzo 2013 dal Consiglio di Amministrazione della Società (Euro 10.887 migliaia), si rapporta a un portafoglio ordini residuo al 31 marzo 2013 di Euro 5.065 migliaia e una raccolta ordini nel primo trimestre 2013 di Euro 11.807 migliaia: tale scostamento periodale riflette il *backlog* ordini 2011 evasi nel primo trimestre 2012. Il notevole calo di fatturato rispetto ai dati previsionali è temperato da un materiale incremento nella marginalità operativa (EBITDA pari a 7,1% in aumento di +2,1% rispetto al margine fissato nel Piano industriale 2013 – 2018), principalmente per la riduzione del costo delle forniture, favorita da fenomeni di decadimento dei prezzi per fattori temporali nel ciclo di vita delle convenzioni e dalla favorevole dinamica nelle variazioni delle rimanenze di prodotti finiti.

L'analisi dei risultati reddituali parziali 2013 evidenzia, infatti:

- EBITDA Euro 450 migliaia in diminuzione rispetto a Euro 788 migliaia nel primo trimestre 2012, ma quasi allineato al *target* parziale fissato nel Piano industriale 2013 – 2018 (Euro 542 migliaia);

- EBIT Euro 294 migliaia in diminuzione rispetto a Euro 467 migliaia nel primo trimestre 2012, ma quasi allineato al target parziale fissato nel Piano industriale 2013 – 2018 (Euro 358 migliaia).

Relativamente alla gestione finanziaria si precisa che il Piano industriale 2013 – 2018 suppone l’adesione delle Banche dell’Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* L.F. (l’“Accordo”)¹, alla proposta di nuova manovra finanziaria che il *management* della Società ha recentemente formulato in accordo alla procedura ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F. (cfr. *infra*), con effetti dal 31 gennaio 2013.

Aggiornamento del Piano industriale: analisi dei risultati reddituali

<i>Euro/000</i>	<i>P.I. 2013 -2018</i>	<i>Consuntivo 2013</i>	<i>variazione vs. P.I. 2013 -2018</i>
Valore della produzione	10.887	6.382	(4.505)
EBITDA	542	450	(92)
<i>EBITDA %</i>	<i>5,0%</i>	<i>7,1%</i>	
EBIT	358	294	(64)
<i>EBIT %</i>	<i>3,3%</i>	<i>4,6%</i>	
Risultato gestione finanziaria	(224)	(201)	23
Risultato gestione fiscale	(81)	(92)	(11)
Utile / (Perdita)*	53	1	(52)

(*) Compreso il Risultato della gestione straordinaria.

Il Valore della produzione infrannuale è rappresentato per 7/8 circa dal mercato professionale della pubblica amministrazione e dei grandi clienti, in linea con il Piano industriale 2013 – 2018, e 1/8 circa dai mercati SOHO + OEM, a conferma della focalizzazione sui mercati PAM & LA Italy, caratterizzati da una storicità positiva di aggiudicazione di gare e contratti di appalto e minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate nell’Accordo con il socio di maggioranza relativa Acer. In riferimento al mercato PAM e LA Italy nel primo trimestre 2013, caratterizzato da fenomeni di calendario e procedure contrattuali limitanti la capacità di evasione ordini, la Società:

- ha realizzato forniture nell’ambito della Convenzione Consip – PC Desktop 11, Lotti 2 e 3 (valore effettivo di aggiudicazione pari a Euro 31,3 milioni), sottoscritta tardivamente lo scorso agosto 2012 (vd. contenzioso amministrativo), con un fatturato limitato a Euro 4,2 milioni nel primo trimestre 2013. Tale

¹ Omologato con decreto depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì il 15 febbraio 2011.

- Convenzione è stata prorogata lo scorso aprile 2013 per un periodo di due mesi, decorrenti dalla data di originaria scadenza, a fronte del non esaurimento dei quantitativi massimi stabiliti dalla medesima Convenzione e, comunque, nei limiti dei quantitativi massimi stabiliti eventualmente incrementati (Lotto 2 n. 40.000 PC di fascia alta, Lotto 3 n. 25.000 PC ultracompati e stampante *workgroup*);
- parimenti ha realizzato forniture nell'ambito della convenzione Consip – Server 7, Lotti 1, 2 e 3 (valore effettivo di aggiudicazione Euro 11,3 milioni, IVA esclusa), definitivamente terminata lo scorso aprile 2013 con un fatturato di Euro 1,9 milioni nel primo trimestre 2013; nonché nell'ambito della Convenzione Intercent - ER – PC Desktop 5 (valore effettivo di aggiudicazione Euro 3 milioni, IVA esclusa), con un fatturato mensile proporzionale alla durata della Convenzione, scadente il prossimo settembre;
 - ha partecipato a altre gare di appalto minori per forniture in consegna nel secondo trimestre 2013 dopo ritardi nell'espletamento delle previste procedure contrattuali (cfr. stipula contratto con Ministero della Giustizia – DAP in RTI con una primaria società ICT italiana per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 1,1 milioni, IVA esclusa, per il quale è in attesa del collaudo di fornitura; stipula contratto con Ministero dell'Interno – IGA in RTI con una primaria società DSS italiana per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,8 milioni, IVA esclusa, in corso di esecuzione; stipula contratto con Ministero della Difesa – SGD/DNA per forniture hardware aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,6 milioni, IVA esclusa, in corso di fornitura; stipula contratto con Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per la fornitura di unità di backup aventi un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,2 milioni, IVA esclusa, in corso di fornitura); ha partecipato altresì alla Gara a procedura aperta indetta da INFN – CNAF per la fornitura di Server con affidamento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico della durata di un anno, avente un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 0,7 milioni, IVA esclusa, e prossima stipula del contratto;
 - si è aggiudicata la Convenzione Consip Portatili 12, Lotto 1 per la fornitura di n. 13.000 PC portatili e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni della durata di nove mesi dalla data di attivazione della Convenzione oltre a ulteriori sei

mesi, avente un valore effettivo di aggiudicazione di Euro 6,6 milioni, IVA esclusa.

Inoltre, in data 10 aprile u.s. la Società ha reso noto l'esito della seduta telematica di apertura delle offerte economiche concorrenti relative all'Appalto Specifico per la stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, indetto da Consip S.p.A., nell'ambito dell'Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in acquisto di PC Desktop e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, Lotti 1 e 2, aventi una durata di mesi sei più ulteriori mesi sei di eventuale proroga. Da tale esito l'offerta di Olidata S.p.A.: per la partecipazione al Lotto 1 del suddetto Appalto Specifico, per la fornitura di n. 50.000 PC Desktop (Compatto) avente un valore a base d'asta complessiva di Euro 25.484.450,00= IVA esclusa, risulta attualmente seconda classificata con un valore di aggiudicazione di Euro 18.866.700,00= IVA esclusa; per la partecipazione al Lotto 2 del suddetto Appalto Specifico, per la fornitura di n. 40.000 PC Desktop (Fascia Alta) avente un valore a base d'asta complessiva di Euro 22.710.450,00= IVA esclusa, risulta prima classificata con un valore di aggiudicazione di Euro 17.258.300,00= IVA esclusa, con espletamento delle previste attività di verifica e controllo delle offerte concorrenti.

Infine, in riferimento alle nuove opportunità di business, la Società:

- ha avviato la *partnership* commerciale con il produttore tedesco di Server e dispositivi connessi Thomas-Krenn, leader in Germania nella vendita tramite canale Internet. Nelle strategie commerciali della Società tale *partnership* consentirà di potenziare la posizione della Società nella vendita di Server sul mercato professionale in Italia, tramite la rete dei rivenditori, con risultati economici attesi a partire dal secondo semestre 2013;
- ha promosso l'offerta commerciale per la fornitura di servizi *cloud computing* (*remote data backup, disaster recovery, housing, hosting, etc.*), mediante la *partnership* commerciale con una delle imprese leader a livello internazionale nei servizi ICT, per fornire ai propri clienti una soluzione sicura, completa, innovativa e in linea con le prevalenti esigenze di mercato in materia di riduzione dei costi;
- ha introdotto nella gamma prodotti una linea *printing* (stampanti *entry*, sistemi multifunzione, etc.), per fornire i mercati professionali sia mediante la partecipazione a gare di appalto sia tramite la rete dei rivenditori;

- ha avviato lo studio di nuove opportunità di partnership commerciali in selezionati mercati mediterranei a minore competizione (cfr. Maghreb), abilitanti alla partecipazione a gare pubbliche e private locali.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Società registra nel primo trimestre 2013 un aumento di Euro 3.422 migliaia a Euro 29.567 migliaia, dati un incremento dell'indebitamento finanziario corrente netto di Euro 3.894 migliaia, di cui Euro 2.095 migliaia da imputare all'incremento dell'indebitamento finanziario corrente e Euro 1.799 migliaia al decremento della Liquidità, e un decremento dell'indebitamento finanziario non corrente di Euro 472 migliaia, determinato dalla ridenominazione a breve termine delle previste rate relative all'Esposizione Consolidata sotto forma di *Amortizing Facility* a norma dell'Accordo.

L'incremento dell'indebitamento finanziario corrente è principalmente imputabile a nuovi anticipi *factoring* per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione per il finanziamento del capitale circolante commerciale: i debiti verso le società di factoring aumentano di Euro 3.164 migliaia a Euro 9.000 migliaia. Nel medesimo periodo si registra il rimborso finale di Euro 1.167 migliaia per un finanziamento a copertura dei crediti nei confronti della pubblica amministrazione.

Posizione finanziaria netta:

<i>Euro/000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>variazione</i>
Liquidità	65	1.864	(1.799)
Indebitamento finanziario corrente	20.902	18.807	2.095
Indebitamento finanziario corrente netto	20.837	16.943	3.894
Indebitamento finanziario non corrente	8.730	9.202	(472)
Indebitamento finanziario netto	29.567	26.145	3.422

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento, considerata la tenuta dei principali risultati reddituali fissati nel Piano industriale 2013 – 2018 (EBITDA, EBIT), nonostante il contesto generale di mercato limitante la spesa dei comparti ICT tradizionali (cfr.

Rapporto Assinform 2013, 19 marzo 2013: fatturato 2012 -4,0% con previsione 2013 -5,8% in assenza di interventi specifici, tra cui l'accelerazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale), valutata altresì la raccolta ordini realizzabile nell'ambito delle convenzioni in corso di fornitura rispetto ai previsti quantitativi massimi, che permettono una visibilità di fatturato e margini nel medio termine a conferma della *guidance* reddituale per l'esercizio 2013. Tale dinamica reddituale potrà essere sostenuta nel medio termine dallo sviluppo dei servizi professionali ICT, fino ad oggi considerati servizi correlati alla vendita hardware in fase di postvendita, con la partecipazione a gare pubbliche e private. A tale punto la Società ha recentemente esteso la certificazione ISO 9001:2008 alla progettazione, implementazione e gestione dell'infrastruttura di rete nonché alla fornitura di servizi per la manutenzione evolutiva hardware e software e per la gestione delle postazioni di lavoro.

Come già evidenziato nella Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha reso noto la prosecuzione delle consultazioni con le Banche dell'Accordo, tesa a ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per consolidare la continuità aziendale e permettere di cogliere le opportunità di mercato nell'interesse proprio e di tutti gli *stakeholders*, a fronte del mancato rispetto dei Parametri Finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sul debito bancario della Società, oggetto di consolidamento ai sensi dell'Accordo. Tali consultazioni hanno ad oggetto anche il rapporto con l'azionista di maggioranza relativa Acer, assunto che il contratto di fornitura commerciale allegato all'Accordo non ha sinora trovato esecuzione e che tale circostanza può rappresentare un Evento Rilevante ai sensi dell'Accordo medesimo. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, assistito da un primario *financial adviser*, ha esaminato una revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano e proposto alle Banche una correlata manovra finanziaria che prudenzialmente, nel confermare la focalizzazione sui mercati professionali della pubblica amministrazione e dei grandi clienti italiani, prevede una riduzione del perimetro dei ricavi di vendita in coerenza al mutato contesto e alla luce della recente dinamica di impresa e richiede un riallineamento del servizio del debito dell'Esposizione Consolidata senza la previsione di nuova finanza e di stralci in linea capitale. Le linee guida del Piano industriale 2013 – 2018 prevedono sinteticamente:

- la conferma del posizionamento competitivo sui mercati professionali PAM & LA Italy, caratterizzati da fattori distintivi di successo e minore dipendenza dalle sinergie commerciali e industriali ipotizzate con Acer (a differenza dei mercati EMEA e WB);
- un fatturato target minimo per l'esercizio 2013 di Euro 43,5 milioni circa, di cui Euro 33,5 milioni circa PAM Italy e Euro 10 milioni circa LA e secondariamente SOHO + OEM;
- l'EBITDA previsto è pari a 4,6% circa (pari a Euro 2,1 milioni) medio nel periodo di Piano, ridottosi per la minore capacità di assorbimento dei costi fissi su perimetro di fatturato ridotto;
- finanziamento del capitale circolante commerciale strutturalmente negativo nei confronti delle committenze pubbliche mediante il ricorso a linee di factoring per la cessione di crediti nei confronti della pubblica amministrazione. Nel 2011 la Società ha sottoscritto un contratto con una prima società di factoring (Euro 7 milioni *revolving pro solvendo*) e ha negoziato recentemente un nuovo fido factoring (*pro soluto*) con una banca terza;
- il *cash conversion rate* (rapporto tra risultati e flussi operativi) è pari a 0,6x, con un flusso di cassa a servizio del debito pari in media a Euro 1,4 milioni circa.

La riconnessa proposta di manovra finanziaria, che il management della Società ha formulato in accordo alla procedura di cui all'art. 67, comma 3, lett. d) L.F., mira principalmente a riequilibrare il servizio dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Amortizing Facility e rinegoziare, viste anche le attuali condizioni del mercato immobiliare, il termine di dismissione dell'immobile di cui all'Accordo per il rimborso dell'Esposizione Consolidata sotto forma di *Bullet Facility*, fissato attualmente al 31 dicembre 2013. Eventuali nuove partnership, nonché iniziative di rafforzamento patrimoniale, per ulteriormente supportare gli obiettivi commerciali e assicurare in ogni caso la crescita di medio – lungo termine, saranno separatamente valutate ove si manifestassero reali opportunità che il management della Società valuterà favorevolmente.

La Società auspica un esito favorevole delle consultazioni, visti i ritardi procedurali per il perfezionamento della nuova convenzione interbancaria, entro il corrente mese di maggio 2013, confidando in un comportamento coerente delle Banche dell'Accordo che si sono

astenute sino ad oggi dall'esercizio dei rimedi in caso di eventi rilevanti a norma dell'Accordo.

Eventi successivi al 31 marzo 2013

Si evidenziano i seguenti fatti di rilievo avvenuti successivamente alla fine del primo trimestre 2013:

- in data 10 aprile u.s. la Società ha reso noto l'esito della seduta telematica di apertura delle offerte economiche concorrenti relative all'Appalto Specifico per la stipula di una Convenzione ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999, indetto da Consip S.p.A., nell'ambito dell'Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura in acquisto di PC Desktop e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, Lotti 1 e 2, aventi una durata di mesi sei più ulteriori mesi sei di eventuale proroga. Da tale esito l'offerta di Olidata S.p.A.: per la partecipazione al Lotto 1 del suddetto Appalto Specifico, per la fornitura di n. 50.000 PC Desktop (Compatto) avente un valore a base d'asta complessiva di Euro 25.484.450,00= IVA esclusa, risulta attualmente seconda classificata con un valore di aggiudicazione di Euro 18.866.700,00= IVA esclusa; per la partecipazione al Lotto 2 del suddetto Appalto Specifico, per la fornitura di n. 40.000 PC Desktop (Fascia Alta) avente un valore a base d'asta complessiva di Euro 22.710.450,00= IVA esclusa, risulta prima classificata con un valore di aggiudicazione di Euro 17.258.300,00= IVA esclusa, con espletamento delle previste attività di verifica e controllo delle offerte concorrenti;
- in data 16 aprile u.s. la Società ha reso che Consip S.p.A. ha prorogato la Convenzione PC Desktop 11, Lotti 2 e 3, per la fornitura in acquisto di PC Desktop a basso impatto ambientale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/99 s.m.i., dell'art. 58 Legge n. 388/00 e del D.M. 2 maggio 2001, per un periodo di due mesi, decorrenti dalla data di originaria scadenza. Tale proroga è stata rilasciata a fronte del non esaurimento dei quantitativi massimi stabiliti dalla suddetta Convenzione, oggetto di precedenti Comunicati stampa in data 23 maggio e 4 dicembre 2012, anche eventualmente incrementati, e, comunque, sempre nei limiti dei quantitativi

- massimi stabiliti (Lotto 2 n. 40.000 PC di fascia alta, Lotto 3 n. 25.000 PC ultracompati e stampante *workgroup*);
- in data 30 aprile u.s. l'Assemblea Ordinaria dei Soci, riunitasi in seconda convocazione, ha deliberato quanto segue:
 - ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Società;
 - relativamente all'utile netto risultante dal Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, pari a Euro 25.239, ha deliberato di destinare tale importo a parziale copertura della perdita residua dell'anno precedente pari a Euro 653.042;
 - relativamente alla Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. n. 58/1998, ha deliberato di esprimersi in senso favorevole sulla sezione prima della relazione medesima;
 - relativamente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e dell'art. 11 dello Statuto sociale, ha deliberato la nomina degli Amministratori Ing. Marco Sangiorgi, Dott. Nicola Papasodero e Rag. Marinella Rossi, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015; ha deliberato, altresì, la determinazione del relativo compenso, che risulta complessivamente ridotto per la riduzione a tre dei componenti del Consiglio medesimo;
 - il nominato Consiglio di Amministrazione: in data 30 aprile 2013 ha provveduto a nominare quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di Olidata S.p.A., con il consenso del Collegio Sindacale, l'Ing. Marco Sangiorgi, attribuendo i poteri e le deleghe precedentemente conferiti al medesimo; in pari data ha nominato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dott. Nicola Ceccaroli, già Direttore Finanziario della Società, a Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Olidata S.p.A. ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998. Il Dott. Nicola Ceccaroli ha mantenuto altresì le funzioni di *Investor Relator* e di incaricato preposto alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate di Olidata S.p.A.; in data 7 maggio u.s. ha valutato l'indipendenza del Dott. Nicola Papasodero, sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore non esecutivo interessato, ai sensi

dell'art. 147-ter, comma 4 del D. Lgs. n. 58/1998, dell'art. 11, comma 2 dello Statuto sociale nonché ai sensi dell'art. 3 del Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. ("Codice"); infine, vista la deliberazione assembleare di cui al punto 3.1) all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata il 30 aprile u.s., che ha determinato il numero statutario minimo di tre Amministratori, ha deliberato lo scioglimento del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato controllo e rischi, riservando le relative funzioni al Consiglio medesimo sotto il coordinamento del Presidente. Lo scioglimento dei suddetti Comitati Interni è stato deliberato in accordo al criterio applicativo di cui al p. 4.C.2) del Codice.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5 DEL D. LGS. N. 58/1998

A seguito di specifica richiesta della CONSOB alla Società formulata, mediante lettera del 22 aprile 2010, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998 e relativa alla pubblicazione mensile di informazioni rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Olidata S.p.A., si precisa quanto segue:

- 1. il grado di rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni singola altra clausola dell'indebitamento di Olidata S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole:** non sono in essere (al 31 marzo 2013) clausole relativamente all'indebitamento di Olidata S.p.A., fatto salvo quanto dettagliatamente riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012.
- 2. l'approvazione e/o lo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A.:** il piano di ristrutturazione del debito finanziario di Olidata S.p.A. è stato regolarmente approvato dal Ceto Bancario, perfezionandosi in data 16 dicembre 2010. In data 15 febbraio 2011 la Società ha ricevuto notizia dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì del decreto di omologazione dell'Accordo. L'Accordo ha a oggetto l'Esposizione Netta della Società verso le Banche dell'Accordo al 31 ottobre 2010, pari a Euro 21.427 migliaia, di cui Euro 20.637 migliaia sotto forma di Esposizione Consolidata e Euro 791 migliaia sotto forma di Linee di Scoperto di Conto Corrente. L'Esposizione Consolidata, a sua volta, si compone in pari data di Euro 11.962 migliaia sotto forma di *Amortizing Facility* e Euro 8.674 migliaia sotto forma di *Bullet Facility*.
- 3. lo stato di implementazione del piano industriale di Olidata, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti:** la tabella sottostante riporta gli scostamenti registrati delle principali voci economiche al 31 marzo 2013 rispetto a quanto previsto nel Piano industriale allegato all'Accordo:

Conto Economico (in migliaia di Euro)	previsione 1Q 2013 da P.I.	1Q 2013 consuntivo	Scostamenti su 1Q 2013
Valore della produzione	31.227	6.382	(24.845)
Costo del venduto	(26.330)	(4.888)	21.442
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-84,3%</i>	<i>-76,6%</i>	<i>7,7%</i>
Trasporto & installazione	(1.184)	(147)	1.037
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-3,8%</i>	<i>-2,3%</i>	<i>1,5%</i>
Assistenza tecnica	(471)	(112)	359
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-1,5%</i>	<i>-1,8%</i>	<i>-0,2%</i>
Oneri diversi di gestione	(1.029)	(393)	636
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-3,3%</i>	<i>-6,2%</i>	<i>-2,9%</i>
Costo del personale	(678)	(392)	286
<i>% sul Valore della produzione</i>	<i>-2,2%</i>	<i>-6,1%</i>	<i>-4,0%</i>
EBITDA	1.535	450	(1.084)
<i>EBITDA %</i>	<i>4,9%</i>	<i>7,1%</i>	<i>2,1%</i>
Ammortamenti	(115)	(141)	(26)
Accantonamenti	(50)	(15)	35
EBIT	1.370	294	(1.076)

La Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per maggiori dettagli, commenta la prosecuzione delle consultazioni con le Banche dell'Accordo, tesa a ricercare la più alta condivisione delle linee guida e delle azioni da attuare per consolidare la continuità aziendale e permettere di cogliere le opportunità di mercato nell'interesse proprio e di tutti gli *stakeholders*, a fronte del mancato rispetto dei Parametri Finanziari e di eventuali altre clausole insistenti sul debito bancario della Società, oggetto di consolidamento ai sensi dell'Accordo.

NOTIZIE GENERALI

La Società non detiene partecipazioni in società quotate.

La Società detiene la totalità delle partecipazioni in una società non quotata, Olidata Iberica S.L., per cui si rimanda alle Note illustrative.

Le parti correlate sono rappresentate dalla società Acer Europe B.V., che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 29,8704% del capitale sociale, che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta, oltre che dalle società Poseidone S.r.l., che detiene n. 1.721.327 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 5,0627% del capitale sociale. La natura delle transazioni poste in essere con le suddette società, e gli effetti patrimoniali e economici derivanti sul Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 da tali transazioni, sono analiticamente descritti nelle Note illustrative.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

La Società tratta i dati personali in osservanza delle misure di sicurezza previste dal “Codice in materia di protezione dei dati personali” (D. Lgs. n. 196/2006) e dal Disciplinare tecnico di cui all’All. B del Codice stesso.

VII. PRINCIPALI PROSPETTI CONTABILI

Si riportano di seguito i principali prospetti contabili dell'esercizio al 31 marzo 2013, unitamente alle relative Note illustrative.

Per ulteriori dettagli relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria, al prospetto del risultato economico complessivo, alla movimentazione del patrimonio netto, al rendiconto finanziario e alle Note illustrative si rimanda al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, approvato dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2013.

VIII. PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVITÀ	31-mar-2013	31-dic-2012
Attività non correnti		
Attività immateriali:		
- Attività immateriali a vita definita	315.988	259.301
	315.988	259.301
Attività materiali:		
- Fabbricati	8.925.824	9.016.536
- Impianti e macchinario	2.995	3.342
- Attrez. industriali e commerciali	4.725	5.502
	8.933.544	9.025.380
Altre attività non correnti:		
- Partecipazioni	75.000	75.000
- Crediti	-	-
- Diverse	15.451	15.451
- Altre attività	9.159	9.998
	99.610	100.449
Attività fiscali differite	5.112.890	5.162.324
Totale Attività non correnti	14.462.032	14.547.454
Attività correnti		
- Rimanenze di magazzino	9.084.333	9.885.621
- Crediti commerciali netti	16.285.516	21.148.685
- Crediti tributari	287	274
- Altri crediti	493.451	197.041
- Altre attività	126.917	89.136
- Cassa e disponibilità bancarie	65.475	1.864.497
Totale Attività correnti	26.055.979	33.185.254
TOTALE ATTIVITÀ	40.518.011	47.732.708

PASSIVITÀ	31-mar-2013	31-dic-2012
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.346.000	2.346.000
Riserve	-	-
Riserva per app. pr. contabili	(105.994)	(106.211)
Utili / (Perdite) esercizi precedenti	(627.802)	(653.042)
Risultato di periodo	1.243	25.239
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.613.447	1.611.986
Passività non correnti:		
- Finanziamenti, quota a lungo termine	8.729.958	9.201.885
- Beneficiari a dipendenti (TFR)	148.639	147.968
- Altri passività	1.030	1.605
- Debiti tributari	-	-
- Fondi per rischi ed oneri	15.432	15.432
Totale Passività non correnti	8.895.059	9.366.890
Passività correnti:		
- Finanziamenti, quota a breve termine	10.535.179	12.182.383
- Debiti verso banche	10.366.833	6.625.175
- Debiti commerciali	5.682.079	12.041.781
- Altri passività	3.782	23.563
- Debiti tributari	2.745.609	5.207.617
- Fondi per rischi ed oneri	252.911	281.723
- Altri debiti	423.112	391.589
Totale Passività correnti	30.009.505	36.753.830
TOTALE PASSIVITÀ	38.904.564	46.120.720
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	40.518.011	47.732.706

IX. PROSPETTO DEL RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO	31-mar-2013	31-mar-2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.833.847	14.086.532
Variazione delle rim.nze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	(1.579.029)	1.893.288
Altri ricavi e proventi	127.227	390.501
Valore della produzione	6.382.045	16.370.321
Acquisti di beni	(4.825.320)	(14.298.909)
Variazioni delle rim.nze di materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	58.122	13.013
Servizi esterni	(663.072)	(792.846)
Godimento beni di terzi	(74.026)	(59.388)
Costo del lavoro	(391.517)	(407.173)
Altre spese operative	(35.926)	(37.297)
Svalutazione crediti	-	(555)
Ammortamenti	(140.527)	(274.764)
Accantonamenti	(15.332)	(45.727)
Risultato Operativo	294.447	466.675
Proventi finanziari netti	187.095	113.240
Oneri finanziari netti	(388.317)	(411.796)
Risultato ante imposte	93.225	168.119
Imposte correnti	(42.548)	(57.815)
Imposte differite/anticipate	(49.434)	(82.193)
Risultato di periodo	1.243	28.111

Prospetto del risultato complessivo rilevato nel periodo	31-mar-2013	31-mar-2012
Risultato del periodo	1.243	28.111
Altre componenti di Conto Economico complessivo		
Utili / (Perdite) attuariali derivanti da Piani a benefici definiti	217	(14.289)
Totale altre componenti di Conto Economico complessivo	217	(14.289)
Risultato complessivo rilevato nel periodo	1.460	13.822

X. MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. SOV. AZIONI	RIS. STRAORD.	RIS. RIV. MON.	RIS. IAS	RIS. PERDITE IN FOR.NE	RIS. ARROTOND.	UT./(PERD.) A NUOVO	UT./(PERD.) DI PERIODO	TOTALE PATR. NETTO
S.DO al 01-gen-12	2.346.000	1.437.884	-	-	-	(81.636)	-	-	-	(2.090.926)	1.611.322
Destinazione Utile/(Perdita) prec.		(1.437.884)							(653.042)	2.090.926	-
Giroconti/Altre variazioni											-
Movimentazione Riserva IAS						(24.575)					(24.575)
Utile/(Perdita) di esercizio										25.239	25.239
S.DO al 31-dic-12	2.346.000	-	-	-	-	(106.211)	-	-	(653.042)	25.239	1.611.986

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RIS. SOV. AZIONI	RIS. STRAORD.	RIS. RIV. MON.	RIS. IAS	RIS. PERDITE IN FOR.NE	RIS. ARROTOND.	UT./(PERD.) A NUOVO	UT./(PERD.) DI PERIODO	TOTALE PATR. NETTO
S.DO al 01-gen-13	2.346.000	-	-	-	-	(106.211)	-	-	(653.042)	25.239	1.611.986
Destinazione Utile/(Perdita) prec.									25.239	(25.239)	-
Giroconti/Altre variazioni						217			1		218
Movimentazione Riserva IAS											-
Utile/(Perdita) di esercizio										1.243	1.243
S.DO al 31-mar-12	2.346.000	-	-	-	-	(105.994)	-	-	(627.802)	1.243	1.613.447

XI. RENDICONTO FINANZIARIO

	31-mar-2013	31-dic-2012
Utile / (Perdita) di periodo	1.243	51.345
Ammortamenti	140.527	1.028.918
Accantonamento fondo rischi ed oneri ed altri accantonamenti	18.750	71.685
Ricavi da alienazione immobilizzazioni	-	(2.100)
Accantonamenti per rischi e svalutazioni	15.332	134.221
Accantonamento trattamento fine rapporto	14.448	78.376
Accantonamento imposte prepagate/differite	49.434	284.397
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	239.734	1.646.843
Variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio:		
Rimanenze	801.288	(1.691.142)
Crediti commerciali	4.868.386	(182.130)
Altri crediti	(296.423)	158.262
Altre attività	(36.942)	141.448
Debiti verso fornitori	(6.359.702)	1.339.008
Altri debiti	(2.430.485)	2.546.940
Utilizzo trattamento fine rapporto	(13.777)	(70.792)
Utilizzo fondo rischi ed oneri	(62.894)	(52.439)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(5.217)	(373.874)
Altre passività	(20.356)	(92.379)
Totale delle variazioni intervenute nelle attività e passività di esercizio	(3.556.122)	1.722.902
Flusso di cassa da attività di esercizio	(3.316.388)	3.369.745
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(105.379)	(223.928)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	-	4.399
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	-	15.494
Flusso di cassa da attività di investimento	(105.379)	(204.035)
Variazioni di Patrimonio Netto	217	(24.575)
Variazione dei finanziamenti a medio lungo termine	(471.927)	(12.600.664)
Variazione debiti verso banche a breve termine	2.094.454	11.194.056
Flusso di cassa da attività di investimento	1.622.744	(1.431.183)
Flusso di cassa netto di periodo	(1.799.023)	1.734.527
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	1.864.497	129.970
Flusso di cassa netto di periodo	(1.799.022)	1.734.527
Disponibilità liquide nette a fine periodo	65.475	1.864.497

XII. NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Il presente Resoconto intermedio di gestione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards – IAS* e *International Financial Reporting Standards – IFRS*) e alle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea, oltre che ai provvedimenti emanati in esecuzione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Tale Resoconto è costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal risultato economico complessivo, dalla movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti Note illustrative redatte nel rispetto dello IAS 34 e deve essere letto unitamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012.

I dati economici sono comparati con quelli dello stesso periodo del precedente esercizio, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Relativamente agli schemi di rappresentazione del bilancio infrannuale la Società ha optato per:

- l'adozione dello schema di classificazione della situazione patrimoniale e finanziaria basata sulla distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti;
- l'adozione dello schema di classificazione del risultato economico complessivo basato sulla natura delle voci che lo compongono.

I valori espressi nel presente bilancio infrannuale sono espressi, salvo diversa indicazione, in Euro, mentre quelli riportati nelle Note Illustrative sono arrotondati alle migliaia di Euro.

La redazione del Resoconto intermedio di gestione richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei costi e dei ricavi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e passività potenziali alla data del bilancio infrannuale. Qualora nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla migliore valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

Si precisa che il Resoconto intermedio di gestione non è stato assoggettato a revisione contabile.

Continuità aziendale

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi a una impresa in condizioni di funzionamento. Il presupposto della continuità aziendale trova fondamento nelle medesime motivazioni già evidenziate nella Relazione sulla gestione, alla quale si rinvia per maggiori dettagli al riguardo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

1. Ricavi

Nel periodo in commento ammontano a Euro 7.834 migliaia, rispetto a Euro 14.090 migliaia registrati al 31 marzo 2012 e possono essere dettagliati come segue:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Ricavi caratteristici	7.834	14.090	(6.256)
Rettifiche di ricavi	-	(3)	3
TOTALE	7.834	14.087	(6.253)

Tutte le transazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

La suddivisione della voce per area geografica dei ricavi delle vendite è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	7.727	13.059	(5.332)
Vendite Area Comunitaria	95	1.018	(923)
Vendite resto del mondo	12	10	2
TOTALE	7.834	14.087	(6.253)

Le percentuali di vendite risultano:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Vendite Italia	98,63%	92,70%	5,93%
Vendite Area Comunitaria	1,21%	7,23%	-6,01%
Vendite resto del mondo	0,15%	0,07%	0,08%

2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Tale voce è dettagliata nel modo seguente:

Euro/1000	31/03/2013	31/03/2012
Prodotti finiti, merci, rimanenze iniziali	(10.498)	(8.727)
Prodotti finiti, merci, rimanenze finali	8.919	10.620
Variazione rim.ze di prodotti finiti e merci	(1.579)	1.893

3. Altri ricavi e proventi

Tale voce include, tra gli altri, contributi promozionali, fitti attivi e addebiti di costi di trasporti e spese incasso alla clientela. È così dettagliata:

Euro/1000	31/03/2013	31/03/2012	variazione
Fitti attivi	77	77	-
Contributi marketing	7	287	(280)
Sopraavvenienze attive	18	10	8
Rimborso spese di trasporto	7	11	(4)
Altri rimborsi spese	18	6	12
TOTALE	127	391	(264)

La diminuzione degli Altri ricavi e proventi è da imputare principalmente all'esaurimento dei contributi *marketing* che i principali fornitori di sistemi operativi e componentistica hanno corrisposto alla Società per la promozione di loro prodotti nell'esercizio 2012.

4. Costo per servizi esterni

Il costo per servizi esterni è così dettagliato:

Euro/1000	31/03/2013	31/03/2012	variazione
Prestazioni da terzi-Lavorazioni esterne	308	332	(24)
Trasporti	97	160	(63)
Spese di pubblicità	29	108	(79)
Consulenze per prestazioni professionali	152	109	43
Forza motrice utenze	30	30	-
Assicurazioni e contratti ass. cespiti	17	15	2
Cancelleria, stampati, postali	10	2	8
Altri costi	21	37	(16)
TOTALE	664	793	(129)

Come evidenziato nelle precedenti relazioni, si evidenzia la prevalenza dei costi per prestazioni di terzi/lavorazioni esterne, come risultato della politica di *outsourcing* perseguita dalla Società. A ciò si aggiunga una attenta attività di controllo e contenimento dei costi per servizi in generale. Nel dettaglio, si nota:

- terminata nell'esercizio 2012 la fase di riorganizzazione dei processi interni e delle politiche di inventario, una diminuzione del 7,2% della voce Prestazioni da

terzi-Lavorazioni esterne, da imputare principalmente alla riduzione dei costi di assistenza tecnica per le installazioni di PC;

- una diminuzione del 39,4% dei costi di trasporto correlato alla diminuzione del Valore della produzione;
- una diminuzione delle spese pubblicitarie da imputare principalmente al termine di programmi di marketing congiunto nell'ambito di contratti di fornitura con primari licenziatari.
- un incremento delle spese consulenziali da imputare principalmente a prestazioni professionali di consulenti incaricati di assistere la Società nella revisione delle linee guida dell'Aggiornamento del Piano e riconnessa proposta di manovra finanziaria alle Banche dell'Accordo come descritto nella Relazione sulla gestione.

5. Costo del lavoro

Il costo del personale è così dettagliato:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Costo per retribuzioni	300	314	(14)
Oneri sociali	77	75	2
Trattamento di fine rapporto	14	18	(4)
TOTALE	391	407	(16)

Il costo del personale include tutti gli oneri derivanti dalle prestazioni svolte dal personale dipendente. Si conferma il trend di contenimento di tali costi, diretta conseguenza del processo di ristrutturazione organizzativa avviato nei precedenti esercizi. Il numero dei dipendenti della Società alla data del 31 marzo 2013 è pari a 29 unità (rispetto a 38 unità al 31 marzo 2012 e 52 unità al 31 marzo 2011).

6. Ammortamenti

Tale voce è così dettagliata:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
<i>Ammortamenti Immobilizzazioni</i>			
1) Fabbricati Industriali	91	92	(1)
2) Impianti e macchinari	-	1	(1)
3) attrezzature ind. e commerciali	1	1	-
5) Amm.to Spese R&S	49	181	(132)
TOTALE	141	275	(134)

La differenza nella voce Amm.to spese R&S è da imputare al termine del periodo di ammortamento delle spese inerenti a costi di ricerca sviluppo sostenuti negli anni precedenti.

7. Proventi finanziari netti

I Proventi finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Altri interessi attivi	138	36	102
Utili su cambi	49	77	(28)
TOTALE	187	113	74

La differenza nella voce Altri interessi attivi è da imputare a fatture per interessi moratori nei confronti di pubbliche amministrazioni in accordo al D. Lgs. n. 231/2002, come novellato dal D. Lgs. n. 192/2012, per l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

8. Oneri finanziari netti

Gli Oneri finanziari netti sono riassunti nella seguente tabella:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/03/2012</i>	<i>variazione</i>
Interessi passivi	238	269	(31)
Altri oneri finanziari	111	95	16
Perdite su cambi	39	48	(9)
TOTALE	388	412	(24)

La riduzione degli oneri finanziari netti riflette principalmente un decremento degli interessi passivi bancari cui è corrisposto un incremento di quelli per anticipi factoring.

La voce Altri oneri finanziari è principalmente composta per:

- Euro 55 migliaia da commissioni bancarie e costi per assicurazione di crediti commerciali;
- Euro 51 migliaia da commissioni passive legate alle cessioni di crediti commerciali (factoring).

Si evidenzia, altresì, che al 31 marzo 2013 non risultano in essere contratti di finanza derivata relativi a compravendita di valuta a termine.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate sulla base delle aliquote vigenti. La componente fiscale al 31 marzo 2013 è altresì riferibile in parte al calcolo della fiscalità differita:

<i>Carico fiscale 01/01/2013 - 31/03/2013</i>	<i>Euro/1000</i>
IRES attesa	19
IRAP attesa	24
Fiscalità differita netta	49
TOTALE	92

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

10. Costi di sviluppo

Tale voce, pari a Euro 316 migliaia, si riferisce a costi sostenuti e capitalizzati per l'implementazione e lo sviluppo di prodotti contenenti soluzioni tecniche innovative.

In particolare si segnala che nel corso del primo trimestre 2013 la Società ha avviato un progetto di collaborazione e vendita con una primaria società europea, produttrice di Server, con oneri di implementazione per i quali si stima di potere ottenere i primi correlati risultati economici a partire dal secondo semestre 2013.

11. Fabbricati, impianti e macchinario, attrezzature industriali e commerciali

Le attività materiali si riducono per gli ammortamenti periodali di Euro 92 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012. Di seguito si espone la variazione intervenuta nel periodo:

<i>Euro/1000</i>	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Attrezz. ind. e comm.li</i>	<i>Altri beni mobili</i>	<i>Tot. Imm. materiali</i>
Saldo al 31-dic-2012	13.029	133	191	88	13.441
Incrementi/disinvestimenti					-
Saldo al 31-mar-2013	13.029	133	191	88	13.441
<i>Ammortamenti accumulati</i>					
Saldo al 31-dic-2012	4.013	130	185	88	4.416
Amm.ti dell'esercizio	91	-	1	-	92
Disinvestimenti					-
Altre variazioni					-
Saldo al 31-mar-2013	4.104	130	186	88	4.508
<i>Valore netto</i>					
Al 31-dic-2012	9.016	3	6	-	9.025
Al 31-mar-2013	8.925	3	5	-	8.933

Gli ammortamenti imputati nel periodo sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita tecnico – economica. Si evidenzia che ai fini della valutazione dei fabbricati si è ritenuto più confacente alla realtà effettuare la valutazione al *fair value* anziché al costo storico, ritenuto meno rappresentativo.

12. Partecipazioni

La partecipazione nella società Pubblisole S.p.A. si riferisce a una società avente a oggetto la valorizzazione delle risorse locali e dei soggetti quali imprese, istituzioni pubbliche e private, enti, onlus, persone fisiche, appartenenti prevalentemente al territorio di Cesena, costituendo strumenti di comunicazione, informazione e promozione utilizzabili per la crescita economica, culturale e sociale. Il capitale sociale della Pubblisole S.p.A. è pari a Euro 4.180 migliaia, e la percentuale di possesso detenuta è pari al 1,80%.

13. Attività diverse (non correnti)

L'importo di euro 15 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, si riferisce a depositi cauzionali per utenze.

14. Altre attività

Tale voce è relativa principalmente a costi sostenuti anticipatamente:

Euro/1000	
Al 31-dic-2012	10
Al 31-mar-2013	9
variazione	(1)

15. Attività fiscali differite

Le attività fiscali differite sono state esposte al netto delle passività fiscali differite. Al 31 marzo 2013 ammontano a Euro 5.114 migliaia, e sono rappresentate da crediti per imposte anticipate per Euro 5.378 migliaia, al netto delle imposte differite passive per Euro (264) migliaia. Le imposte differite attive sono principalmente relative a perdite fiscali pregresse. Per un maggior dettaglio, si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

Il principale fattore che ha determinato la variazione dell'importo del credito per attività fiscali differite rispetto al 31 dicembre 2012 è l'emersione di un imponibile fiscale IRES che ha ridotto il credito per imposte anticipate, precedentemente accantonato in conseguenza di perdite fiscali pregresse.

ATTIVITÀ CORRENTI

16. Rimanenze di magazzino

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	31/03/2013	31/12/2012	variazione
Materie prime, suss. e di consumo	352	295	57
<i>Prodotti finiti e merci:</i>			
Merci in viaggio	80	3	77
Prodotti finiti	8.839	10.495	(1.656)
Acconti	913	193	720
Fondo svalutazione magazzino	(1.100)	(1.100)	-
TOTALE	9.084	9.886	(802)

Le rimanenze sono composte principalmente da prodotti finiti e componenti hardware utilizzati sia per l'assemblaggio di personal computer e portatili destinati sia alla vendita che alla commercializzazione. I suddetti valori sono esposti al netto della svalutazione operata mediante stanziamento di un apposito fondo, per tener conto dei fenomeni di obsolescenza.

17. Crediti commerciali netti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	21.149
Al 31-mar-2013	16.286
<i>variazione</i>	(4.863)

I crediti sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti pari a Euro 1.450 migliaia, che risulta essere congruo e costituito a fronte di possibili future perdite e su crediti attualmente in contenzioso, nonché di una quota di riserva generica calcolata sul monte crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione risulta la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>F.do sval.ne crediti civil.co</i>	<i>F.do sval.ne cred. fiscale</i>	<i>Totale</i>
F.do svalutazione al 31-dic-2012	1.427	28	1.455
Accantonamenti	-	-	-
Utilizzi	(5)	-	(5)
F.do svalutazione al 31-mar-2013	1.422	28	1.450

Nella voce crediti commerciali sono compresi crediti in dollari statunitensi per gli importi sotto indicati:

al 31/12/2012 per dollari statunitensi 448.192

al 31/03/2013 per dollari statunitensi 125.379

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio positive per l'importo di Euro 4 migliaia. I crediti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

18. Crediti tributari

Non vi sono crediti tributari superiori al migliaio di euro.

19. Altri crediti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	197
Al 31-mar-2013	493
<i>variazione</i>	296

Sono costituiti da crediti diversi, tutti di modesta entità.

20. Altre attività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	89
Al 31-mar-2013	127
<i>variazione</i>	38

Si riferiscono a costi vari sostenuti dalla Società con parziale competenza nel periodo successivo.

21. Cassa e disponibilità bancarie

La composizione è la seguente:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>variazione</i>
Depositi bancari	62	1.862	(1.800)
Denaro e valori in cassa	3	2	1
TOTALE	65	1.864	(1.799)

I Depositi bancari si riferiscono a saldi attivi temporanei di conto corrente.

In tale voce sono compresi depositi bancari per dollari statunitensi 2.694.

PATRIMONIO NETTO

22. Patrimonio netto

Si riporta il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione.

Capitale sociale

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>
Capitale sociale al 31/03/2013	2.346.000
N. azioni ordinarie	34.000.000
Valore nominale per azione	privo

Nel corso del periodo oggetto di analisi il Capitale sociale non ha subito alcuna movimentazione. Al 31 marzo 2013 la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie.

23. Riserva transizione agli IAS

Tale voce ammonta a Euro (106) migliaia. La variazione rispetto al dato di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 è da imputare alla rilevazione tra le riserve del patrimonio netto delle variazioni attuariali maturate al 31 marzo 2013 con riferimento alla valutazione del TFR, in conformità allo IAS 19. Per un maggior dettaglio si rinvia alla movimentazioni del patrimonio netto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITÀ NON CORRENTI

24. Finanziamenti

Ammontano a Euro 8.730 migliaia (Euro 9.202 migliaia al 31/12/2012), rappresentanti il debito a medio – lungo termine nei confronti delle Banche dell'Accordo elencate nella

tabella sottostante per effetto della sottoscrizione dell'Accordo. L'Accordo ha consentito alla Società sia lo stralcio dei propri debiti per circa Euro 9 milioni, avvenuto nell'esercizio 2010, sia il consolidamento e riscadenziamento a medio – lungo termine dell'indebitamento in essere al 31 ottobre 2010 per gli ammontari in linea capitale sotto forma di Amortizing Facility e Bullet Facility.

Il rimborso dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Amortizing Facility è fissato in 24 rate trimestrali posticipate decorrenti dal 31 luglio 2012, mentre il rimborso dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Bullet Facility è previsto entro il 31 dicembre 2013 o altra data anticipata, mediante la corresponsione alle Banche dell'Accordo del provento netto di dismissione dell'immobile di proprietà della Società, libero da gravami e vincoli di sorta; per l'effetto la Bullet Facility si intenderà anticipatamente scaduta per un ammontare pari al minore tra l'esposizione in essere a titolo di Bullet Facility e il provento netto di dismissione.

La quota di finanziamenti a breve termine, notevolmente incrementatasi alla chiusura dell'esercizio, principalmente per la ridenominazione dell'Esposizione Consolidata sotto forma di Bullet Facility da non corrente a corrente, potrebbe subire delle variazioni in relazione alla manovra finanziaria che la Società ha proposto alle Banche dell'Accordo, come meglio evidenziato nella Relazione sulla gestione, viste anche le attuali condizioni del mercato immobiliare rispetto all'evento relativo alla suddetta dismissione dell'immobile.

<i>Euro/1000</i>	<i>Esposizione Consolidata</i>	<i>Quota a breve termine</i>		<i>Quota a m/l termine</i>	
		<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>	<i>Amortizing</i>	<i>Bullet</i>
Unicredit	10.045	981	4.417	4.647	-
Cassa di Risparmio di Cesena	2.956	293	1.294	1.369	-
Banca Popolare di Ancona	2.057	204	886	967	-
Banca Monte dei Paschi di Siena	1.254	110	675	469	-
Cassa di Risparmio di Forlì e della R.	1.348	119	663	566	-
Banca Nazionale del Lavoro	989	99	434	456	-
Banca Popolare di Lodi	616	54	306	256	-
TOTALE	19.265	1.860	8.675	8.730	-

25. Benefici a dipendenti (TFR)

La passività per trattamento di fine rapporto, determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19, ammonta a Euro 149 migliaia al 31 marzo 2013:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	148
Al 31-mar-2013	149
<i>variazione</i>	1

26. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	1
Al 31-mar-2013	1
<i>variazione</i>	-

Trattasi di importi minori riferibili principalmente a canoni di assistenza rilevati anticipatamente.

27. Fondi per rischi ed oneri

Ammonta a Euro 268 migliaia ed è costituito nello specifico da:

<i>Euro/1000</i>	31/03/2013	31/12/2012	<i>variazione</i>
Fondo cess. rapporto C.O.O.	-	125	(125)
Fondo rischi di garanzia non correnti	15	15	-
<i>Totale quota non corrente</i>	15	140	(125)
Fondo cess. rapporto C.O.O.	107	-	107
Fondo rischi di garanzia correnti	146	157	(11)
<i>Totale quota corrente</i>	253	157	96
Totale Fondi per rischi ed oneri	268	297	(29)

Il Fondo indennità amministratori è relativo all'accantonamento per la cessazione dalle cariche per i membri del Consiglio di Amministrazione, così come previsto dallo Statuto. Si evidenzia che il precedente Consiglio di Amministrazione ha cessato la carica con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e che pertanto si liquideranno le indennità di fine mandato.

Il Fondo garanzia prodotti riflette la migliore stima possibile, sulla base delle informazioni disponibili, degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente alla data di chiusura del periodo in relazione a prodotti già venduti a tale data. Tale fondo viene ripartito tra passività correnti e passività non correnti, in funzione della migliore stima effettuabile in merito alle previsioni di manifestazione futura degli oneri di garanzia.

PASSIVITÀ CORRENTI

28. Finanziamenti, quota a breve termine

Ammontano a Euro 10.535 migliaia pari alla quota corrente del debito a medio – lungo termine nei confronti delle Banche dell'Accordo:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>
Unicredit	5.398
Cassa di Risparmio di Cesena	1.587
Banca Popolare di Ancona	1.090
Banca Monte dei Paschi di Siena	785
Cassa di Risparmio di Forlì e della R.	782
Banca Nazionale del Lavoro	533
Banca Popolare di Lodi	360
TOTALE	10.535

29. Debiti verso banche

I Debiti verso banche a breve termine ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	6.625
Al 31-mar-2013	10.367
<i>variazione</i>	3.742

I debiti bancari sono costituiti da:

- debiti verso società di factoring e prefinanziamenti per Euro 9.000 migliaia;
- debiti per anticipazioni e finanziamenti bancari per Euro 1.367 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2007 e in conformità alla Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005: “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si riporta di seguito la Posizione finanziaria netta della Società alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio di gestione:

<i>Euro/1000</i>	<i>31/03/2013</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>variazione</i>
a) Cassa	3	2	1
b) Altre disponibilità liquide	62	1.862	(1.800)
c) Titoli da negoziare	-	-	-
d) <i>Liquidità (a+b+c)</i>	65	1.864	(1.799)
e) Crediti finanziari correnti	-	-	-
f) Debiti finanziari correnti	10.367	6.625	3.742
g) Parte corrente dell'indebitamento	10.535	12.182	(1.647)
h) Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
i) <i>Indebitamento finanziario corrente (f+g+h)</i>	20.902	18.807	2.095
j) <i>Indebitamento finanziario corrente netto (i-e-d)</i>	20.837	16.943	3.894
k) Debiti bancari non correnti	8.730	9.202	(472)
l) Obbligazioni emesse	-	-	-
m) Altri debiti non correnti	-	-	-
n) <i>Indebitamento finanziario non corrente (k+l+m)</i>	8.730	9.202	(472)
o) <i>Indebitamento finanziaio netto (j+n)</i>	29.567	26.145	3.422

30. Debiti commerciali

I debiti verso fornitori di natura commerciale, inclusi gli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano rispettivamente a:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	12.042
Al 31-mar-2013	5.682
<i>variazione</i>	(6.360)

I Debiti verso fornitori sono tutti esigibili a breve termine e registrano una diminuzione di Euro 6.360 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012.

Nella voce Debiti commerciali sono ricompresi debiti in dollari statunitensi 582 migliaia (in diminuzione rispetto a dollari statunitensi 2.041 migliaia del 31 dicembre 2012). L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'Euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio negative per l'importo di Euro 13 migliaia. I debiti sono iscritti al netto di tali rettifiche.

31. Altre passività

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	24
Al 31-mar-2013	4
<i>variazione</i>	(20)

Sono principalmente relativi a ricavi rilevati anticipatamente.

32. Debiti tributari

I debiti verso l'Erario sono composti quanto ad Euro 2.465 mila da debito IVA (di cui 2.130 mila per IVA ad esigibilità differita, riferita a cessioni effettuate verso enti pubblici per le quali ci si è avvalsi della previsione di cui comma 5 dell'art. 6 del D.P.R. n. 633/1972, per cui l'imposta diviene esigibile all'atto del pagamento dei relativi corrispettivi, salva la facoltà di applicare le ordinarie disposizioni); quanto ad IRES per Euro 74 mila, quanto ad IRAP per 155 mila. I restanti Euro 50 mila sono relativi a debiti per imposte, in qualità di sostituto di imposta.

33. Altri debiti

Ammontano rispettivamente:

<i>Euro/1000</i>	
Al 31-dic-2012	392
Al 31-mar-2013	423
<i>variazione</i>	31

Si riferiscono principalmente a:

- debiti previdenziali per Euro 36 migliaia;
- altri debiti per Euro 387 migliaia.

Nella voce Altri debiti sono compresi debiti verso il personale dipendente per Euro 290 migliaia, a titolo di retribuzioni, compensi per ferie e mensilità aggiuntive maturate ma non ancora liquidate.

34. Controversie, pendenze fiscali e passività potenziali

Rispetto a quanto già evidenziato nelle Note Illustrative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, si segnala la definizione bonaria del contenzioso inerente il ricorso per ingiunzione di pagamento per insoluti nei confronti di un primario fornitore della Società. Si segnala che le annualità fiscali soggette a verifica seguono le ordinarie regole previste dalla normativa fiscale. Relativamente ai contenziosi fiscali della Società non risultano situazioni o fattispecie da cui possano derivare passività probabili che non siano riflesse nel presente Resoconto intermedio di gestione.

35. Operazioni con parti correlate

Si segnala l'esistenza di operazioni con la società Acer Italy S.r.l., società controllata da Acer Europe B.V. che detiene n. 10.155.950 azioni di Olidata S.p.A. (28 aprile 2013), pari al 29,8704% del Capitale sociale e che non ha alcuna influenza nell'ambito della gestione e amministrazione societaria, né diretta né indiretta:

<i>Acer Italy S.r.l</i>	<i>Euro/1000</i>
Crediti	26
Debiti	-
Ricavi	22
Costi	-

Si segnalano, altresì, le operazioni con la società controllata Olidata Iberica S.L. il cui bilancio, si ribadisce, non è stato consolidato. Gli effetti patrimoniali e economici al 31 marzo 2013 derivanti dalle transazioni poste in essere con tale società sono esposti:

<i>Olidata Iberica S.L.</i>	<i>(Euro/1000)</i>
Crediti	237
Debiti	-
Ricavi	-
Costi	-

A seguito di quanto evidenziato si precisa che non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni. Inoltre, le suddette operazioni sono state stipulate con una logica imprenditoriale e sono regolate a condizioni di mercato. Tuttavia per completezza di informazione e in ottemperanza a quanto previsto dalla Consob con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa, riportante l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

<i>Euro/1000</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Valore assoluto</i>	<i>Valore %</i>
Crediti commerciali	16.282	263	1,62%
Debiti commerciali	5.682	-	-
Ricavi	7.834	22	0,28%
Costi di acquisto e prestazioni di servizi	5.488	-	-

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico, in quanto le operazioni sono regolate, si ribadisce, a condizioni di mercato.

36. Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

Relativamente ai principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta si rinvia al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012.

COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11070007

In riferimento alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007, avente a oggetto la pubblicazione del Documento dell'*European Securities and Market Authority* (ESMA/2011/226), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali in merito alle esposizioni nei titoli di debito sovrano, detenute dalle società quotate che adottano i principi contabili internazionali (segnatamente, IFRS 7 – *Financial instruments: Disclosure*; IAS 1 – *Presentation of Financial Statements*; IAS 34 – *Interim financial reporting*; IAS 10 – *Events after the Reporting Period*), la Società precisa di non detenere alcun titolo di debito sovrano.

37. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del periodo la Società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

38. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si segnala che nel corso del periodo la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla citata Comunicazione Consob.

39 . Eventi successivi al 31 marzo 2013

Sono descritti nella Relazione sulla gestione.

XIII. DICHIARAZIONE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 58/1998

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Ceccaroli, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154-*bis*, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che le informazioni economiche e finanziarie contenute nel presente documento corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Pievesestina di Cesena, 15 maggio 2013

f.to Nicola Ceccaroli

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



designing passions

Olidata S.p.A.
www.olidata.com
olidata@olidata.com